I cambiamenti climatici in Svizzera (**color** **ocra**)

Il clima svizzero è caratterizzato da forti oscillazioni naturali.

Alcuni cambiamenti che si sono verificati dall’industrializzazione possono tuttavia essere spiegati solamente con l’aumento delle emissioni di gas a effetto serra.

Dal 1874, ad esempio, la temperatura media annuale è aumentata di circa 2°C (stato 2018), per lo più negli ultimi decenni; soprattutto dagli anni 1980 si registrano quantitativi di neve nettamente inferiori e si osservano i primi cambiamenti delle precipitazioni.

In base agli attuali scenari climatici, il riscaldamento del sistema climatico continuerà in futuro; inoltre le estati diventeranno più asciutte e gli estremi climatici aumenteranno.

Per contenere il riscaldamento in Svizzera, sono necessari forti riduzioni delle emissioni di gas serra a livello mondiale.

Indicatori climatici (**color** **blu**)

Il clima non è soltanto temperature e precipitazioni. MeteoSvizzera elabora una vasta scelta di indicatori climatici, quali giorni tropicali o giorni con gelo, che contribuiscono a descrivere il clima e a quantificare il cambiamento del clima stesso.

Gli indicatori climatici sono grandezze calcolate in base agli elementi misurati, quali per esempio la temperatura e le precipitazioni; essi considerano inoltre un aspetto ben definito del clima: gelo, caldo, siccità.

Giorni con gelo (**color** **verde**)

Un giorno con gelo è definito come tale se la temperatura minima scende sotto lo zero.

L’evoluzione del numero di giorni con gelo può essere determinante nell’ambito degli sport invernali per la pianificazione stagionale e per stabilire gli investimenti futuri.

Giorni tropicali (**color** **verde**)

Un giorno tropicale è definito come tale se la temperatura massima raggiunge o supera i 30°C e in Svizzera il numero di questi giorni è aumentato in continuazione nei passati decenni.

Se da una parte un giorno tropicale può favorire un pomeriggio al bagno, temperature elevate rappresentano normalmente un fattore di stress, in particolare per le persone anziane.

Siccità (**color** **verde**)

La siccità significa un prolungato periodo senza precipitazioni che in estate, in aggiunta a temperature elevate, può per esempio causare danni rilevanti all’agricoltura.

D’inverno invece, il tempo secco può portare alla mancanza di neve e di pioggia per riempire i bacini di acqua, necessari al fabbisogno idrico primaverile ed estivo.

Valori climatici (**color** **blu**)

Le grandezze meteorologiche come la temperatura o le precipitazioni possono variare notevolmente di mese in mese, di anno in anno e per descrivere il clima di una regione si calcolano le medie pluriennali di queste misurazioni; questi valori medi sono denominati valori normali.

Valori normali per singole grandezze meteorologiche (**color** **verde**)

MeteoSvizzera mette a disposizione i valori climatici normali di tutte le stazioni di rilevamento con serie pluriennali in forma tabellare; i valori normali mensili e annuali dei periodi normali 1961-1990 e 1981-2010 sono disponibili per la temperatura e le precipitazioni nonché per numerose altre grandezze meteorologiche.

Diagrammi climatici e valori normali delle singole stazioni (**color arancione**)

Per tutte le stazioni di rilevamento con serie pluriennali sono disponibili i valori normali e i rispettivi diagrammi climatici per i periodi sotto osservazione.

Valori normali per singole grandezze meteorologiche (**color arancione**)

Per diverse grandezze meteorologiche sono disponibili, per i periodi 1961-1990 e 1981-2010 i valori normali di tutte le stazioni di rilevamento.

Carte climatiche con i valori normali (**color arancione**)

Le carte climatiche con i valori normali mostrano le medie mensili e annuali pluriennali; MeteoSvizzera elabora queste carte per la temperatura, le precipitazioni, il gelo, ecc.

Rose del vento delle singole stazioni (**color arancione**)

Le rose dei venti mostrano le medie pluriennali mensili e annuali della direzione e della velocità del vento nelle stazioni al suolo della Svizzera.

Il clima svizzero nei dettagli (**color** **blu**)

Definizione delle classi di precipitazioni giornaliere in base alla loro frequenza e ai loro quantitativi.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Rango | Frequenza | Quantitativo | Frequenza per 1000 eventi | Frequenza annua |
| 0 | Estremamente rara | Eccezionale | 1 | 0.1 |
| 1 | Molto rara | Straordinario | 2.2 | 0.2 |
| 2 | Rara | Ingente | 4.8 | 0.5 |
| 3 | Abbastanza rara | Molto abbondante | 10.6 | 1 |
| 4 | Sporadica | Abbondante | 23.4 | 2 |
| 5 | Poco frequente | Considerevole | 51.4 | 5 |
| 6 | Abbastanza frequente | Moderato | 12.9 | 11 |
| 7 | Frequente (normale) | Normale | 24.8 | 25 |
| 8 | Molto frequente | Modesto | 546.6 | 55 |

Aerosol e clima (**color** **blu**)

Gli aerosol sono particelle di sostanze liquide o solide e hanno tendenzialmente un effetto raffreddante sul clima in quanto riflettono nello spazio la radiazione solare.

Gli aerosol sono necessari per la formazione delle nuvole e perciò assumono un ruolo importante nell’ambito del monitoraggio e della ricerca climatici.

Rilevamento degli aerosol (**color** **verde**)

Gli aerosol rivestono un ruolo importante nel contesto dei cambiamenti climatici, dell’inquinamento e del suo impatto sulla salute umana e nella formazione delle nuvole.

Il monitoraggio degli aerosol permette di mettere in evidenza e di analizzare eventi come quelli legati al trasporto della sabbia dal deserto del Sahara o lo spostamento delle polveri emesse nel corso di eruzioni vulcaniche o di incendi di foreste.

Sulle tracce delle particelle (**color** **verde**)

Il rilevamento continuo degli aerosol è effettuato tramite speciali sistemi di misura che aspirano l’aria e in seguito l’analizzano e la «filtrano» e nel loro rilevamento si determinano i seguente parametri:

(**Inizio** **color rosso**) le proprietà ottiche degli aerosol, l’assorbimento, la diffusione e la retrodiffusione, nonché la loro dipendenza dalla lunghezza d’onda;

la concentrazione delle particelle e dei nuclei di condensazione che permettono la formazione delle nuvole;

la distribuzione delle grandezze delle particelle;

la composizione chimica delle particelle. (**Fine color rosso**)

Monitoraggio degli aerosol (**color** **verde**)

L’obiettivo del programma internazionale GAW (Global Atmosphere Watch) è di rilevare, nel corso dei decenni, l’evoluzione temporale dell’inquinamento dell’aria dovuto agli aerosol e le loro caratteristiche in riferimento agli influssi sul clima.

Il programma di monitoraggio è condotto dal laboratorio di chimica atmosferica del PSI.

La stazione GAW è situata sullo Jungfraujoch (3580 m slm).

Le osservazioni di questa stazione sono tra le più complete al mondo.